



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S “Domenico Cestari”
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. “Augusto Righi”
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”
Cod. Mecc. VERM02201X

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Indirizzo di studio.....

Classe.....

Sezione.....

Coordinatore di classe.....

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento :
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico progresso ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico progresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari

PREMESSA

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

Al fine di facilitare il percorso scolastico dello studente con D.S.A. e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si dispone l'attivazione di un Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P., Nota Ministeriale n.5744 del 28.5.2009).

Il termine "personalizzato" implica l'adozione di tutte le misure compensative e dispensative, coerentemente con quanto indicato dalla nota MIUR n°4099 del 5/10/2004.

I riferimenti normativi per la definizione di un Piano Didattico Personalizzato per allievi con **Disturbo Specifico dell'Apprendimento NON prevedono la certificazione ai sensi della Legge 104/92**, sulla base delle indicazioni normative vigenti, ma la diagnosi dello specialista.

Anche la valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico (nota MIUR n°26 del 5/1/2005; nota MIUR prot. n°5744 del 28 maggio 2009, Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22.06.2009), sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (esame ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado).

Tale percorso deve essere documentato:

- nel verbale di Raccordo dell'Equipe pedagogica e dei Consigli di Classe
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.
- nel documento del 15 maggio (secondaria di II grado) e della Certificazione delle Competenze (Secondaria di I grado) elaborato dal Consiglio di Classe, al fine dello svolgimento degli esami di Stato, come dall'art. 6 dell' Ordinanza Ministeriale n° 30 Prot. 2724 del 2008.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della personalizzazione delle prove.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie allo studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento e dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- 517/77 art. 2 e 7
 - Legge 59/97
 - DPR 275/99 art.4
 - Legge 53/03
1. Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.2004: *Iniziative relative alla Dislessia*
 2. Nota MIUR n. 26/A/4 del 5.01.2005: *Iniziative relative alla Dislessia*
 3. Nota MIUR n. 1787 del 1.03.2005: *Esami di Stato 2004-2005 alunni affetti da Dislessia*
 4. Nota MIUR n. 4798 del 27.07.2005: *Coinvolgimento della famiglia*
 5. C.M. n. 4674 del 10 Maggio 2007: *Disturbi di apprendimento: indicazioni operative*
 6. Nota MIUR n. 2724 del 2008: *Documento del Consiglio di Classe Secondaria di II grado (art. 6 e 12.7)*
 7. Nota MIUR n. 5744 del 28.05.2009: *Esami di Stato*
 8. Decreto Presidente della Repubblica n.122 del 22.06.2009 art. 10: *Valutazione D.S.A.*
 9. Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010: " *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*"
 10. D.M. 12 luglio 2011: *Disposizioni attuative della Legge 8 ottobre 2010*
 11. LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011).
 12. C. M. n..8 del 6 marzo 2013: *alunni con bisogni educativi speciali*
 13. O.M. n.13 del 24.04.2013: *istruzioni per lo svolgimento dell'esame di Stato (art.18)*

MATERIA _____ DOCENTE _____

ALUNNO _____ CLASSE _____

OBIETTIVI E CONTENUTI DI APPRENDIMENTO PER L'ANNO SCOLASTICO

METODOLOGIE - (barrare le voci che interessano)

- Tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe
- Spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle, ..., consegnati anche allo studente
- Possibilità di registrare la lezione come alternativa alla stesura degli appunti in classe
- Contenuti presentati in piccole unità
- Fornire materiali, già preparati possibilmente su supporto digitalizzato o cartaceo stampato, realizzati usando fonts del tipo "sans sarif", (cioè "senza grazie") che abbiano segni "puliti", senza lineette aggiuntive. (Si consiglia Verdana 12, 14, 16, oppure Arial 12-14 e di utilizzare il grassetto o i colori per evidenziare parole chiave e parti importanti).
- Consentire l'uso delle tecnologie (computer, calcolatrici, ecc...)
- Dispensare dallo studio mnemonico se difficoltoso
- Coinvolgere l'alunno nel progetto personalizzato
- Sostenere motivazione ed autostima
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che fa"
- Altro (specificare)

STRUMENTI COMPENSATIVI (barrare le voci che interessano)

- Tabelle e formulari
- Calcolatrice
- Audio registratore o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe
- Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale
- Mappe concettuali
- Libri di testo in CD
- Dizionari di lingua straniera computerizzati
- Altro (specificare)

STRUMENTI DISPENSATIVI - (barrare le voci che interessano)

- Dispensa dalla lettura ad alta voce

- Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura
- Dispensa dall'uso del dizionario
- Dispensa dallo studio mnemonico
- Dispensa dalla ricopiatura di testi
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- Organizzazione di interrogazioni programmate
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.
- Altro
(specificare) _____

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE - (barrare le voci che interessano)

Si concordano:

- La compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- L'uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini, ...) durante le verifiche
- Lasciare più tempo per i compiti e le verifiche
- Frammentare il compito in "sotto obiettivi"
- Pianificare le interrogazioni e le verifiche
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- Tener conto delle difficoltà e dello sforzo dell'alunno nell'attribuire il voto o il giudizio
- Considerare la maggiore faticabilità
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento nell'alunno
- Altro
(specificare) _____

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA - (barrare le voci che interessano)

- Compiti comunicati con le stesse consegne previste per la classe
- compiti uguali sia nel contenuto che nella forma a quelli previsti per la classe
- Compiti assegnati con modalità differenti (specificare quali)

- La quantità di esercizi e di materiale di studio da rielaborare a casa sono ridotti.
- In caso di assegnazione del tutor, eventuali contatti col docente per fornire indicazioni sulle attività da svolgere presso il domicilio
- Utilizzo a casa di strumenti compensativi
- Altro (specificare)

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato sottoscritto da:

INSEGNANTE

MATERIA

FIRMA

